

**RELAZIONE DEL  
COLLEGIO SINDACALE**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2018**

**1) NOTE GENERALI**

Il Bilancio di previsione 2018 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 ottobre 2017.

I documenti contabili presentati ottemperano alle disposizioni di settore e, sotto l'aspetto sostanziale, sono in linea con i risultati dei consuntivi dei precedenti esercizi e del preconsuntivo 2017 nonché col Bilancio tecnico vigente, nel senso che la determinazione delle componenti positive e negative di reddito segue, per le poste fondamentali, il trend degli esercizi decorsi e considera, secondo quanto emerge dalla relazione di accompagnamento, le attività gestionali in corso e da avviare e le dinamiche previdenziali e assistenziali della Fondazione.

Il Collegio Sindacale, esprimendo il proprio parere favorevole al Bilancio di previsione 2018 da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Nazionale, rappresenta che lo stesso è coerente con la missione della Fondazione e con il perseguimento degli scopi istituzionali.

Gli atti esaminati dal Collegio sono: il Bilancio di previsione per l'esercizio 2018, il Preventivo Finanziario 2018 – Piano delle Fonti e degli Impieghi e la relazione illustrativa. La documentazione comprende, altresì, gli adempimenti di cui agli artt. 2 e 3 del D.M. 27 marzo 2013: il budget economico annuale riclassificato; il budget triennale; la relazione illustrativa ed il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Gli amministratori hanno redatto il bilancio seguendo i medesimi criteri degli esercizi precedenti:

- i. rispettando sempre il principio della prudenza nelle previsioni;
- ii. rispettando sempre il principio di competenza economico-temporale nella imputazione dei costi e dei ricavi;
- iii. secondo il prudente apprezzamento nella previsione degli accantonamenti;



iv. le ipotesi contributive sono state determinate sulla base dei vigenti regolamenti previdenziali.

La gestione patrimoniale e finanziaria si prevede che possa, nel suo insieme, dare un risultato lordo di € 450.907.300 a cui vanno detratti oneri per € 87.114.000 ed imposte per € 110.360.000, per cui si ottiene un risultato netto di € 253.433.300 in aumento rispetto a quello previsto per l'esercizio in corso (€ 244.227.900) e in diminuzione rispetto al preconsuntivo 2017 (€ 312.098.960).

Tale risultato non comprende le eventuali riprese di valore e svalutazione che dovranno essere operate solo a chiusura d'esercizio e che non è possibile prevedere poiché rispecchieranno la situazione del mercato alla fine del 2018.

La gestione amministrativa per l'esercizio 2018 presenta un risultato pari a € 74.152.550 in sostanziale decremento rispetto ai dati di previsione 2017 e di preconsuntivo.

## 2) LA PREVIDENZA

Il 2018 segna l'entrata a pieno regime della riforma previdenziale approvata nel 2013 per garantire l'equilibrio finanziario a lungo termine delle gestioni Enpam.

L'accesso alle pensioni di vecchiaia e anticipata, terminato il periodo quinquennale contrassegnato dal progressivo aumento dell'età pensionabile, è previsto rispettivamente in 68 e 62 anni.

Il consistente aumento della spesa per le pensioni ordinarie conseguente all'avvicinarsi della c.d. "gobba previdenziale" non trova conforto nelle entrate contributive che registrano un contenuto incremento. Le ragioni di ciò sono adeguatamente rappresentate nella relazione di accompagnamento al bilancio preventivo.

Soltanto la Quota A del Fondo di previdenza generale e il Fondo degli specialisti esterni registrano una previsione in aumento della spesa per prestazioni ordinarie ampiamente sotto il 10% (rispettivamente 6,34% e 3,33%) per quest'ultimo Fondo si registra un forte decremento previsionale dei ricavi contributivi di circa il 50%; per tutti gli altri Fondi le stime di crescita della spesa per le pensioni ordinarie è a doppia cifra, prossime al 20%.

Tale situazione non rappresenta però una novità, l'andamento delle "curve" riguardanti la spesa e la contribuzione previdenziale era stata infatti prevista dalle analisi attuariali sulle gestioni dell'Enpam. I

dati aggiornati del nuovo Bilancio tecnico saranno disponibili, in considerazione della periodicità triennale delle elaborazioni, dopo l'approvazione del Bilancio consuntivo del 2017.

Tra le tutele assistenziali di nuova regolamentazione che producono effetti incrementali nel 2018, in quanto decorrenti ad esercizio 2017 in corso, si evidenziano le iniziative per le prestazioni a favore della genitorialità e per la copertura assicurativa della non autosufficienza prolungata (LTC), per le quali vengono stimati costi complessivi pari a € 16.925.000.

La tabella seguente è illustrativa della situazione dei Fondi previdenziali gestiti dalla Fondazione.

### Raffronto tra ricavi contributivi e oneri previdenziali dei Fondi di Previdenza

#### Fondo di Previdenza Generale "Quota "A"

	Preconsuntivo 2017	Previsione 2018
Ricavi contributivi	439.090.000	442.450.000
Oneri previdenziali	296.465.000	314.640.000
<b>avanzo</b>	<b>142.625.000</b>	<b>127.810.000</b>

#### Fondo di Previdenza Generale "Quota "B"

	Preconsuntivo 2017	Previsione 2018
Ricavi contributivi	562.560.000	556.060.000
Oneri previdenziali	140.150.000	170.850.000
<b>avanzo</b>	<b>422.410.000</b>	<b>385.210.000</b>

#### Medicina Generale

	Preconsuntivo 2017	Previsione 2018
Ricavi contributivi	1.189.400.000	1.207.200.000
Oneri previdenziali	954.450.000	1.096.450.000
<b>avanzo</b>	<b>234.950.000</b>	<b>110.750.000</b>

#### Specialistica Ambulatoriale

	Preconsuntivo 2017	Previsione 2018
Ricavi contributivi	298.075.000	299.550.000
Oneri previdenziali	255.450.000	295.450.000
<b>avanzo</b>	<b>42.625.000</b>	<b>4.100.000</b>

#### Specialistica esterna

	Preconsuntivo 2017	Previsione 2018
Ricavi contributivi	47.423.000	23.710.000
Oneri previdenziali	51.930.000	53.660.000
<b>avanzo</b>	<b>-4.507.000</b>	<b>-29.950.000</b>

Le recentissime decisioni della Direzione centrale dell'Agencia delle Entrate, anche se non ancora formalmente comunicate, che ha ritenuto non sussistano ragioni ostative all'inserimento della

Fondazione nell'elenco dei soggetti beneficiari del 5x1000, ripristinano la consueta attività gestionale del settore assistenziale che dunque proseguirà anche nell'esercizio 2018.

### 3) IL PORTAFOGLIO MOBILIARE

L'esercizio di previsione della Gestione Finanziaria 2018 si basa prevalentemente sui flussi derivanti da cedole e dividendi e non anche delle plusvalenze e delle minusvalenze.

Le previsioni gestionali finanziarie si fondano, infatti, esclusivamente sugli introiti derivati da cedole e dividendi, senza considerare le plusvalenze e le minusvalenze, sia realizzate sia da valutazione, né la differenza sui cambi e ciò che potrebbe derivare dalle fluttuazioni non prevedibili dei prezzi del mercato finanziario nel breve periodo, che verranno rilevate nel consuntivo.

Le previsioni di redditività del 2018 si basano principalmente sulle seguenti ipotesi:

- investimento di circa 900 milioni da effettuarsi entro la fine del 2017;
- investimento nel 2018 di circa 200 milioni da distribuire in diverse tranche nell'anno.
- flussi da scadenza titoli nel portafoglio diretto ammontanti a 220 milioni entro la fine del 2017 e 110 milioni nel 2018;
- stabilità dei prezzi di mercato rispetto alla situazione del 31/08/2017;
- mantenimento del portafoglio finanziario al 68% del patrimonio totale considerando un limite di cassa operativa del 2% ed un target dei beni reali del 30% in base alla nuova AAS.

### 4) RISORSE UMANE

Per l'esercizio 2018 è previsto uno stanziamento relativo alla voce salari e stipendi in aumento rispetto all'assestamento 2017 di € 905.000. L'incremento viene giustificato essenzialmente dai programmati passaggi di livello e di area. Non vengono, invece, considerate le risorse (eventuali) per coprire i rinnovi contrattuali di cui sono state avviate le negoziazioni in ambito AdEPP e che, secondo quanto riferito nella relazione al Bilancio di previsione 2018 *"...potrebbero portare nel prossimo anno ai rinnovi dei contratti nazionali del personale dirigente e non dirigente, nonché dei contratti aziendali"*.



Resta invariata, rispetto al 2017, la previsione di spesa per la formazione. Si rileva positivamente che la Fondazione ha intenzione di valutare la fattibilità di percorsi formativi attraverso la formazione finanziata.

Il Collegio prende atto che la Fondazione intende continuare nell'opera di razionalizzazione della distribuzione interna del personale conciliandola con il funzionigramma deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno 2016. Tale esigenza, rappresentata più volte da questo Collegio, è di fatto stata avviata e deve essere portata a termine.

Si evidenzia, infine, sempre sul settore gestione del personale, l'applicazione concreta del c.d. "Fondo ore solidale".

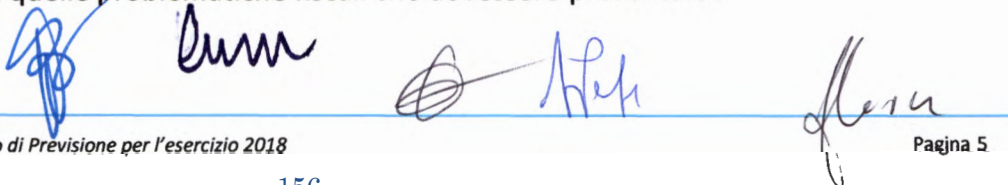
Nessuna variazione di rilievo rispetto al 2017 ha interessato l'appostamento per il compenso di lavoro straordinario.

#### 5) CONTABILITA' E FISCO

A. Nel prossimo esercizio la Fondazione darà corso all'utilizzo del nuovo software di Contabilità (la cui implementazione è prevista nel corso del corrente anno) che vedrà uniformare i sistemi di contabilizzazione ai principi contabili di nuova emanazione; all'adeguamento del ciclo passivo delle fatture alle nuove norme; infine alla possibilità di rendere automatico il processo di comunicazione sulla piattaforma dei crediti commerciali e su gli schemi obbligatoriamente previsti dai Ministeri vigilanti.

Tali attività trovano la loro valorizzazione contabile sia nel preventivo economico 2018, ed in esso nella voce Elaborazione dati della quale si evidenzia un aumento di € 650.000 rispetto all'assestato 2017, sia nel Piano delle Fonti e degli Impieghi tra le Immobilizzazioni tecniche e immateriali.

B. La Fondazione intende, altresì, implementare l'uso degli istituti deflattivi del contenzioso esperibili in via amministrativa in alternativa e/o in concomitanza con il contenzioso medesimo. Saranno instaurati rapporti di collaborazione con le Direzioni Regionali e Centrali dell'Agenzia delle Entrate per la soluzione in via preventiva di quelle problematiche fiscali che dovessero presentarsi.



Il contenzioso ordinario (in prevalenza rimborsi fiscali datati, impugnazioni di avvisi di accertamento/liquidazione o di cartelle esattoriali, esecuzione di sentenze passate in giudicato, etc.) data la specificità della materia viene normalmente affidato a professionisti esterni.

E' prevista anche la prosecuzione nel 2018 del c.d. "Diario fiscale on-line".

## 6) RISORSE STRUMENTALI

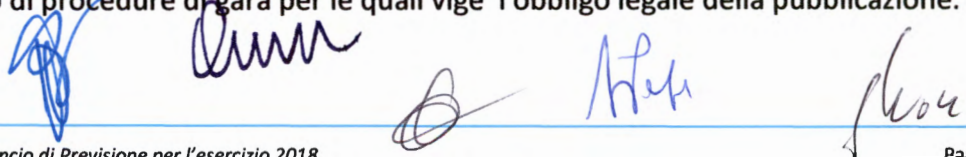
I Fondi necessari per l'esercizio 2018 sono sostanzialmente invariati rispetto a quelli previsti per l'anno 2017.

A. Si prevede un risparmio importante relativamente alla spesa per la telefonia fissa attraverso la stipula di contratti di tipo flat ovvero a tariffa fissa.

B. Un impegno economico rilevante è collegato a tutte le attività relative alla realizzazione del piano archeologico situato al piano interrato della sede della Fondazione. Nel 2018 verranno esperite le gare relative al restauro dei reperti fissi presenti nell'area archeologica, nonché quelle relative alla musealizzazione dei reperti e all'acquisizione degli arredi e degli apparati tecnologici. Inoltre è prevista la realizzazione delle necessarie attività per la conservazione dei materiali archeologici presenti in Piazza Vittorio Emanuele II ed in Via Lamaro (inventariazione, studio ed analisi chimico-fisiche dei beni, ricomposizione degli intonaci dipinti e restauro) e quelle inerenti la musealizzazione e l'apparato espositivo.

C. Un altro progetto importante riguarda i documenti cartacei attualmente presenti negli archivi della sede e di Via Greppi. Nel 2018 verranno avviate tutte le procedure di gara e quindi le attività finalizzate a rendere il magazzino di Via Lamaro adeguato ad ospitare parte dell'archivio documentale della Fondazione.

D. Durante l'esercizio 2018 scadranno diversi contratti tra cui quelli relativi alla manutenzione edile, termica ed elettrica della sede. Ciò comporterà un aumento delle spese di pubblicità dovuto all'incremento del numero di procedure di gara per le quali vige l'obbligo legale della pubblicazione.



E. Al fine di provvedere all'aggiornamento tecnologico del centro stampa, la Fondazione procederà all'esperimento di una gara finalizzata all'acquisizione delle apparecchiature necessarie alla finitura dei documenti (brochure, inserti, etc.).

F. In relazione al parco automobili della Fondazione, considerato che le vetture di servizio sono state acquistate dal 1998 al 2010 ed ormai sono soggette sempre più frequentemente ad interventi di manutenzione talvolta costosi, si è deciso di sostituirle con nuovi automezzi utilizzando contratti di noleggio a lungo termine. Si prevede, così, una diminuzione della spesa complessiva per il predetto servizio; nel canone di noleggio sono comprese tutte le spese assicurative, le spese di bollo e quelle di manutenzione.

G. Relativamente alle spese postali si evidenzia che è stata aggiudicata la gara di rilevanza comunitaria per l'affidamento del servizio e per il 2018 si prevede una diminuzione del costo complessivo, dovuto alle convenienti tariffe offerte dalla Società aggiudicataria e ad un progressivo utilizzo di strumenti informatici; ciò permetterà anche un risparmio del consumo di carta.

H. Per quanto riguarda l'acquisto di materiale di cancelleria si prevede una significativa diminuzione dei consumi complessivi, mentre si conferma il processo già avviato di acquisizione di prodotti qualitativamente migliori, mantenendo invariati i costi.

Le evidenze in bilancio delle suddette elevate spese sono rinvenibili nella voce "Manutenzione straordinaria immobili" (migliorie) del Piano delle Fonti e degli Impieghi e nella voce "Spese per servizi" del Preventivo economico.

## 7) SISTEMI INFORMATIVI

Parte delle somme previste saranno utilizzate per l'ammodernamento degli apparati di rete dell'infrastruttura esistente e, in alcuni casi, essendo variate le *policy* commerciali di *licensing* di alcuni pacchetti software in dotazione, saranno destinate non più all'acquisto delle licenze d'uso ma piuttosto all'adesione a programmi di *software assurance* che danno diritto, a prezzi più vantaggiosi, all'aggiornamento dei sistemi con versioni più recenti, anche eventualmente riàsciate nel corso della durata del contratto.



Si prevede inoltre di dare sempre maggiore impulso a progetti di rilevanza strategica intrapresi negli ultimi mesi quali, ad esempio, la messa in sicurezza del sistema informatico aziendale oltre al consueto aggiornamento delle infrastrutture e dei sistemi serventi e operativi aziendali di supporto allo sviluppo di nuove applicazioni.

Tali attività trovano il loro riscontro contabile sia nel preventivo economico 2018, ed in esso nella voce Elaborazione dati nella quale si evidenzia un aumento di € 650.000 rispetto all'assestato 2017, sia nel Piano delle Fonti e degli Impieghi tra le Immobilizzazioni tecniche e immateriali.

#### 8) ORGANI STATUTARI E COLLEGIALI

La gestione e la quantificazione delle competenze economiche per gli Organi dell'Ente, prevista per l'anno 2018 (€ 3.993.000 = € 3.913.000 importo inalterato + € 80.000 di copertura assicurativa), è da considerarsi in linea con i costi risultanti dagli importi rilevati a preconsuntivo 2017, in relazione al totale complessivo delle riunioni svolte, fatti salvi eventuali incontri straordinari dovuti ad eventi al momento non prevedibili.

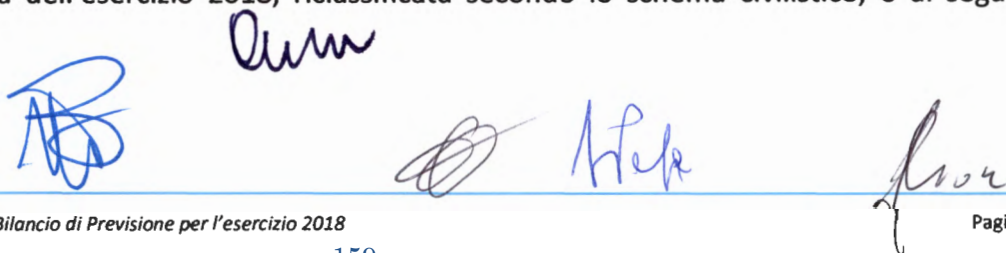
In merito alla previsione dello stanziamento per i contributi erogati dalla Fondazione agli Ordini provinciali, tradotto in Bilancio nell'ambito della voce "Spese per servizi", l'importo è stato previsto in aumento elevandolo a € 2.000.000 al fine di rendere pienamente attivabili gli strumenti di contribuzione previsti dalla Fondazione a favore degli Ordini dalle nuove disposizioni regolamentari.

A ciò ha provveduto il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/05/2017 approvando il nuovo "Regolamento per la corresponsione di contributi agli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri".

Inoltre si è tenuto conto per l'anno 2018 di una possibile nuova sessione del corso dedicato ai dipendenti degli Ordini provinciali che potrebbe rendersi utile in relazione agli aggiornamenti sulle modifiche regolamentari dei Fondi di previdenza.

#### 9) PREVISIONI ECONOMICHE 2018

La previsione economica dell'esercizio 2018, riclassificata secondo lo schema civilistico, è di seguito riportata:



<b>Previsione 2018</b>		
<b>A) Valore della produzione:</b>		
- ricavi e proventi contributivi	2.553.400.000	
- altri ricavi e proventi	78.206.000	<b>2.631.606.000</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>		
- per prestazioni istituzionali	1.965.405.000	
- per servizi	24.357.500	
- per fabbricati da reddito	48.493.000	
- per godimento di beni di terzi	80.000	
- per il personale	39.904.050	
- per ammortamenti e svalutazioni	4.134.000	
- per accantonamenti per rischi	1.900.000	
- per oneri diversi di gestione	20.791.000	<b>- 2.105.064.550</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>526.541.450</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		<b>265.634.300</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>792.175.750</b>
<b>Imposte dell'esercizio</b>		<b>- 24.900.000</b>
<b>Utile</b>		<b>767.275.750</b>
<b>Fondo di Riserva</b>		<b>- 40.000.000</b>
<b>Avanzo di previsione</b>		<b>727.275.750</b>

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

Più in dettaglio:

Preventivo 2017

Preconsuntivo 2017

Preventivo 2018

Gestione previdenziale

Contributi	2.423.850.000	Contributi	2.556.948.000	Contributi	2.553.400.000
Prestazioni	1.742.912.000	Prestazioni	1.737.545.000	Prestazioni	1.965.405.000
<b>Saldo della gestione Previdenziale</b>		<b>Saldo della gestione Previdenziale</b>		<b>Saldo della gestione Previdenziale</b>	
680.938.000		819.403.000		587.995.000	

Gestione Patrimoniale

<b>Immobiliare</b>		<b>Immobiliare</b>		<b>Immobiliare</b>	
Proventi lordi	171.520.000	Proventi lordi	129.443.460	Proventi lordi	117.607.000
Oneri	-53.316.000	Oneri	-45.428.700	Oneri	-50.098.000
Imposte	-60.600.000	Imposte	-52.480.000	Imposte	-50.100.000
	<b>57.604.000</b>		<b>31.534.760</b>		<b>17.409.000</b>
<b>Finanziaria</b>		<b>Finanziaria</b>		<b>Finanziaria</b>	
Proventi lordi	296.414.900	Proventi lordi	530.877.500	Proventi lordi	333.300.300
Oneri	-59.531.000	Oneri	-179.131.300	Oneri	-37.016.000
Imposte	-50.260.000	Imposte	-71.182.000	Imposte	-60.260.000
	<b>186.623.900</b>		<b>280.564.200</b>		<b>236.024.300</b>
<b>Saldo della gestione Patrimoniale</b>		<b>Saldo della gestione Patrimoniale</b>		<b>Saldo della gestione Patrimoniale</b>	
244.227.900		312.098.960		253.433.300	

Gestione amministrativa - costi di funzionamento

Proventi e recuperi diversi	1.010.000	Proventi e recuperi diversi	703.712	Proventi e recuperi diversi	609.000
Spese di funzionamento	-67.226.862	Spese di funzionamento	-64.700.595	Spese di funzionamento	-67.327.550
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per rischi	-29.357.000	Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per rischi	-47.455.000	Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per rischi	-6.034.000
Imposta IRAP	-1.400.000	Imposta IRAP	-1.250.000	Imposta IRAP	-1.400.000
<b>Saldo della gestione amministrativa e funzionamento</b>		<b>Saldo della gestione amministrativa e funzionamento</b>		<b>Saldo della gestione amministrativa e funzionamento</b>	
-96.973.862		-112.701.883		-74.152.550	

<u>Fondo di riserva</u>	-40.000.000	<u>Fondo di riserva</u>	-40.000.000	<u>Fondo di riserva</u>	-40.000.000
<b>TOTALE AVANZO</b>	<b>788.192.038</b>	<b>TOTALE AVANZO</b>	<b>978.800.077</b>	<b>TOTALE AVANZO</b>	<b>727.275.750</b>

Nel saldo della gestione previdenziale sono comprese le quote di gestioni assicurative, mentre la tabella di pag. 3) della presente relazione riguarda esclusivamente il settore pensioni.

**A) VALORE DELLA PRODUZIONE pari a € 2.631.606.000**

La voce è costituita da € 2.553.400.000 di Ricavi contributivi, e da € 78.206.000 di Altri Ricavi e Proventi.

**A) 5 ALTRI RICAVI E PROVENTI**

In ordine alla previsione dello stanziamento riguardante la voce, la stessa tiene conto sostanzialmente dell'avanzamento nell'esercizio 2018 del programma di dismissione degli immobili con una plusvalenza stimata in oltre 28meuro.

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE pari a € 2.105.064.550**

La voce è costituita da € 2.038.255.500 per Servizi (di cui € 1.965.405.000 per Prestazioni istituzionali), da € 80.000 per Godimento di beni di terzi, da € 39.904.050 per il Personale, da € 4.134.000 per Ammortamenti e Svalutazioni, da € 1.900.000 per Accantonamenti per rischi e da € 20.791.000 per i Oneri diversi di gestione.

L'incremento di € 194.235.255 rispetto al preconsuntivo 2017, attribuibile all'aumento delle prestazioni previdenziali per € 234.436.670, risente anche delle economie rilevate sulle altre voci di cui al precedente dettaglio.

Il saldo previdenziale e assistenziale 2018 viene stimato pari a € 587.995.000.

**B) 7b COSTI PER SERVIZI**

Per quanto riguarda la voce "Prestazioni professionali" il Collegio rileva che le suddette spese sono aumentate. L'aumento riguarda principalmente la stima delle spese per attività consulenziali specialistiche relative all'implementazione di sistemi di controllo di gestione e di qualità, nonché per le prestazioni professionali per favorire l'accesso ai Fondi europei destinati a progetti sul territorio.

A riguardo il Collegio, pur prendendo atto di tali specialistiche necessità consulenziali, ribadisce l'osservazione che la Fondazione debba impegnarsi a contenere costantemente la riduzione di tali costi professionali.



Aumenta sensibilmente anche la previsione di spesa relativa alla voce "Studi, indagini, analisi attinenti il Patrimonio" con particolare riferimento alle attività di *due diligence* su nuove forme di strategie di investimento.

In merito alla voce "Spese per servizi" si registra un aumento di circa € 1.300.000 rispetto al dato dell'assestato riguardante principalmente due tipologie di spese, quelle relative alle spese per elaborazione dati e quelle per il contributo agli Ordini provinciali. In ordine a quest'ultima si è già riferito in precedenza.

Riguardo invece alle spese per elaborazione dati questo Collegio invita la Fondazione a porre in essere tutte le procedure atte ad assicurare il maggiore confronto concorrenziale sul mercato di acquisizione dei prodotti in questione.

Sul fronte dei costi di funzionamento della Fondazione (€ 67.320.550), derivanti principalmente dalle voci del preventivo economico B7 - B8 - B9 e parte del B14, i valori stimati segnano sostanzialmente il passo rispetto all'esercizio in corso, il dato è da accogliere positivamente atteso che gli impegni della complessa struttura organizzativa sono in continua evoluzione.

La Cassa sta compiendo progressi nei suoi standard qualitativi e sotto l'aspetto dei controlli gestionali si potrà ulteriormente migliorare l'efficiamento e la razionalizzazione delle spese soprattutto in un'ottica di gruppo.

#### B) 7c COSTI PER I FABBRICATI DA REDDITO

La variazione in aumento rispetto al dato del preconsuntivo 2017 riguarda:

- "Spese di manutenzione", variazione in aumento di 3 milioni di euro della previsione 2018 rispetto a quella dell'assestato 2017;
- "Utenze, forniture, spese di gestione e varie", variazione in aumento di 1,19 milioni di euro della previsione 2018 rispetto a quella dell'assestato 2017.

Nel corso del 2017 è stata data una maggior concretizzazione al progetto di gestione per Property e Building Manager, che ha portato, tra le altre cose, anche alla realizzazione di un progetto di analisi quali-quantitativa su ogni immobile gestito. In relazione a ciò, la quantificazione delle previsioni di spesa



relative agli immobili del patrimonio di Fondazione Enpam, è stata realizzata sulla base di un budget per immobile sempre più analitico, creato sulle indicazioni del Building Manager e approvato dal Property Manager.

Questo processo di determinazione dei bisogni ha permesso una visione di maggior completezza sulle necessità delle singole strutture ed è stata l'occasione per identificare anche ulteriori necessità manutentive, di gestione o di valorizzazione rispetto a quelle finora effettuate.

Pertanto, in via generale, si riscontra un aumento complessivo della previsione delle varie voci di spesa, riconducibile ad una maggiore attenzione nella gestione, manutenzione e valorizzazione dell'immobile.

Si segnala che tra la fine del 2017 e inizio del 2018, verranno rinnovati molteplici contratti in scadenza. A tal proposito si evidenzia che gli importi preventivati per il 2018 afferenti alle suddette partite, prudenzialmente non tengono conto dei possibili sconti rispetto alla base d'asta. Al contrario gli importi riferiti al preconsuntivo 2017, facendo riferimento a contratti già appaltati, sono espressi a valori "ribassati" come da contratti già stipulati.

#### C) 15d PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

La voce riguarda esclusivamente i dividendi relativi agli investimenti nei Fondi immobiliari. L'importo allocato tiene conto di valutazioni prudenziali atteso che le Società di gestione dei Fondi evidenziano sempre difficoltà nella comunicazione di previsioni riguardanti i flussi finanziari dell'esercizio successivo.

#### C) 16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Per quanto riguarda la voce "Interessi e frutti dei titoli immobilizzati" nel 2018 non è stata effettuata nessuna previsione ipotizzando che il portafoglio immobilizzato si esaurisca sia per vendite anticipate sia per spostamento al circolante dovuto alla minore vita residua degli investimenti stessi, come già nell'esercizio precedente.

Per la stessa ragione valorizza 0 anche la voce "Proventi da negoziazione di titoli immobilizzati".

In merito alla voce "Dividendi su titoli azionari immobilizzati" nel 2018 l'importo previsto di € 11.000.000 si basa sulla stima prudenziale del possibile stacco del dividendo della partecipazione Banca d'Italia.

Se nella voce "Oneri finanziari" è previsto un importo di € 21.000.000 scaturenti prevalentemente da una previsione di perdite derivanti dalla negoziazione di titoli dell'attivo circolante, la corrispondente voce dell'attivo, sempre a seguito di negoziazioni, prevede invece proventi per € 80.000.000.

#### FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva è stato stanziato in € 40.000.000 a fronte di eventuali nuove o maggiori spese che si rendessero necessarie nel corso della gestione.

Tenuto conto dello storico, il Collegio non ha nulla da osservare.

#### 10) PIANO DELLE FONTI E DEGLI IMPIEGHI

Nel preventivo finanziario sono indicate fonti di finanziamento per totali € 983.909.737 di cui fonti interne € 977.986.737 ed esterne € 5.923.000.

Le fonti interne registrano € 727.275.750 di avanzo, € 4.134.000 di ammortamento, € 1.900.000 di accantonamento ai Fondi rischi, € 95.892.987 per alienazione immobili conseguenti al proseguimento delle dismissioni del comparto residenziale romano (al netto di plusvalenze realizzabili per 28.300.000 di euro esposte tra gli altri ricavi e proventi del preventivo economico) e € 148.784.000 dall'alienazione di attività finanziarie in scadenza nel prossimo esercizio.

Le fonti esterne, pari a € 5.923.000, riguardano le quote in scadenza nell'anno dei mutui agli iscritti e agli Ordini dei medici nonché il rimborso di quote di mutui e di prestiti al personale.

Al totale delle fonti di finanziamento vengono detratti: € 2.150.000 pari alla quota di accantonamento dell'anno relativa al TFR; € 91.837.000 riguardanti investimenti tecnici e di struttura nei quali sono previsti € 1.020.000 per immobilizzazioni tecniche (nella voce sono ricompresi gli importanti interventi che la Fondazione intende sviluppare nel corso del 2018 per migliorare le proprie infrastrutture informatiche e apparati di telecomunicazione secondo quanto descritto alla pagine 74 e 75 della relazione di accompagnamento al Bilancio), € 700.000 per immobilizzazioni immateriali (software e licenze); € 12.800.000 per lavori di ristrutturazione (suddivisi in € 5.800.000 per il complesso denominato "Quadrilatero" di Milano, € 3.500.000 per lavori su immobili da reddito e € 3.500.000 per il

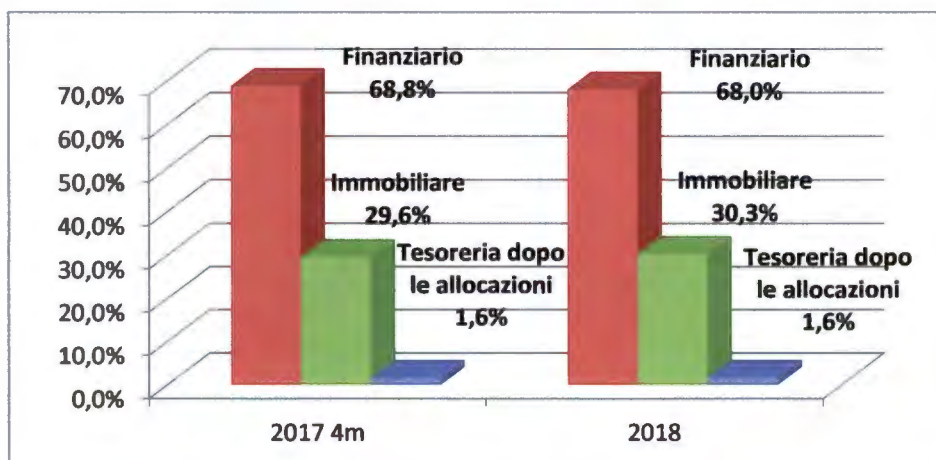
completamento del cd. "piano interrato" della Sede della Fondazione nonché degli archivi di Via Lamaro), e € 77.317.000 per la concessione di mutui ipotecari e prestiti.

Pertanto, a fronte dei suddetti impieghi, la somma residua pari a € 889.922.737 si prevede che possa essere distribuita nei seguenti asset: quanto a € 400.000.000 destinati a nuovi investimenti immobiliari con particolare riguardo al settore *Mission Related*, quanto a € 200.000.000 destinati a nuovi investimenti finanziari e quanto a € 289.922.737 destinati al reimpiego di attività finanziarie e immobiliari, così come rappresentato a pag. 130 del libro di Bilancio.

La situazione del patrimonio attuale della Fondazione è rappresentata nel successivo grafico:



L'istogramma che segue è illustrativo del piano triennale degli investimenti della Fondazione



Rispetto ai precedenti esercizi la relazione rappresenta una maggiore attenzione verso l'ALM (Asset Liabilities Management).

Il Collegio Sindacale,

### NEL PRENDERE ATTO

- dei criteri di prudenza e ragionevolezza adottati dagli amministratori nella formulazione delle previsioni 2018
- che è stato appostato l'onere di cui alla L. 147/2013
- della corretta predisposizione degli adempimenti di cui agli artt. 2 e 3 del D.M. 27 marzo 2013

### RACCOMANDA

- di dar corso ai programmati investimenti nei tempi e nella misura in cui le risorse da investire si renderanno effettivamente disponibili
- di monitorare con estrema attenzione l'andamento dei flussi contributivi in rapporto alle prestazioni previdenziali dei vari Fondi di previdenza (in considerazione dell'avvicinarsi della prevista gobba) per adottare le conseguenti strategie, nonché di varare nei tempi dovuti l'aggiornamento del Bilancio tecnico

CONFERMA con le osservazione sopra esposte

il parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2018 e del relativo piano degli investimenti.



IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Saverio BENEDETTO

Dott. Malek MEDIATI

Dott. Francesco NOCE

Dott. Luigi PEPE

Dott. Lorenzo QUINZI

\*\*\*\*\*



Il Collegio informa che nel periodo 1° gennaio 2017 - 9 novembre 2017 sono pervenute tre denunce ai sensi dell'art. 2408 del c.c. da parte di un iscritto alla Fondazione delle quali, ai sensi del codice civile, il Collegio "...darà conto nella relazione all'Assemblea".

Roma, 9 novembre 2017

Dott. Saverio BENEDETTO

Dott. Malek MEDIATI

Dott. Francesco NOCE

Dott. Luigi PEPE

Dott. Lorenzo QUINZI



The image shows a circular blue stamp of the Collegio Sindacale. The text inside the stamp reads: "COLLEGIO SINDACALE", "ROMA", "PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 78", and "SAM-COOP". To the right of the stamp, the text "IL COLLEGIO SINDACALE" is printed. Below the stamp, there are several handwritten signatures in blue ink, corresponding to the names listed on the left: Saverio Benedetto, Malek Mediati, Francesco Noce, Luigi Pepe, and Lorenzo Quinzi.